

COMUNE DI BRONTE

AREA V Tecnica

DETERMINAZIONE

NUMERO 164 DEL 26-04-2019

Oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24/04/2019. Assegnazione in concessione di terreni gravati da uso civico per l'esercizio del pascolo ubicati all'interno dei parchi dei Nebrodi e dell'Etna. Approvazione degli schemi di avviso pubblico.

IL CAPO DELLA AREA V Tecnica

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24/04/2019 sono stati stabiliti gli importi da corrispondere per il corrente anno 2019 per l'esercizio dell'uso civico del pascolo sui terreni demaniali di proprietà del comune di Bronte ubicati all'interno dei parchi dell'Etna e dei Nebrodi;

Che con il predetto atto, inoltre, si è dato mandato al Capo della V Area Tecnica di redigere l'apposito avviso pubblico per la concessione dei detti terreni demaniali integrandolo, oltre che con la previsione del pagamento della tassa fida di cui al precedente punto, con le seguenti prescrizioni:

- estensione minima e massima del lotto rispettivamente in Ha 20.00 e 350.00;
- rapportare la concessione in proporzione al numero dei capi di bestiame e nei limiti della disponibilità delle aree;
- nell'assegnazione delle aree a fida pascoli tenere conto delle aree che eventualmente sono state già assegnate da altri Enti/Comuni e di quelle possedute in proprietà o con altri titoli;

Rilevato che, in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Comunale con la predetta deliberazione n. 39/2019 sono stati predisposti gli schemi di avviso pubblico per l'assegnazione in concessione di terreni per uso civico di pascolo ubicati all'interno del parco dell'Etna e del parco dei Nebrodi, meglio indicati in tali schemi;

Che si rende necessario procedere all'approvazione dei predetti schemi di avviso pubblico al fine di procedere alla relativa pubblicazione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24/04/2019,

Visti la L. n. 1766 del 16 giugno 1927 e il R.D. n. 332 del 26 febbraio 1928 e ss.mm.ii.;

Visti i D. L. vi 29/93 e 267/2000 e s.m.l.;

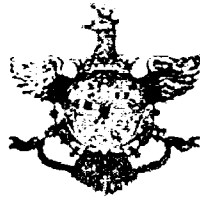
Visto l'art. 47/bis del vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n. 12 del 02.05.2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo della V Area Tecnica al Dott. Ing. S. Caudullo;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in espositiva,



COMUNE DI BRONTE

- 1) **Di approvare**, gli allegati schemi di avviso pubblico per l'assegnazione in concessione di terreni per uso civico di pascolo ubicati all'interno del parco dell'Etna e del parco dei Nebrodi, denominati rispettivamente " allegati n. 1 e 2", predisposti in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 39/2019 ;
- 2) **Di disporre** la relativa pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 26/04/2019 e fino a tutto il 10/05/2019;
- 3) **Di dare atto** che il presente atto non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
- 4) **Di trasmettere** il presente atto al Servizio Ragioneria e Finanze ai sensi dell'art. 29 del vigente regolamento di contabilità;
- 5) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67 comma 6 del vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di 1° liv., sottosezione di 2° livello "Provvedimento Dirigenti", voce "Determine";
- 6) **Dare atto** che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo Pretorio on line e, dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del procedimento

IL CAPO V AREA
CAUDULLO SALVATORE

ALLANZA N° 2

COMUNE DI BRONTE
PROVINCIA DI CATANIA
AREA V TECNICA-TECNICO MANUTENTIVA-URBANISTICA
AVVISO PER I CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI BRONTE
IL CAPO DELLA V AREA

Vista la Legge 16 giugno 1927, n.1766 ed il relativo Regolamento approvato con R.D. n.332/1928;
Viste le comunicazioni prot. nn. 1168/97, 1306/97, 486/98, 1006/98 e 2503/2000 del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia, in relazione alle quali i terreni siti nelle sottoelencate località:

- 1) Paparia, Piano dei Grilli e Piano Cisterna di Ha 379.58.51, riportati in catasto al foglio 136, part.lla 6 e 10;
- 2) Vallazzi-Cipollazzo dell'estensione di Ha 177.50.00, riportati in catasto al foglio 135, part.lla 1 e 3;
- 3) Paparia di Ha 10.19.59, riportati in catasto al foglio 137, part.lla 70;

Sono terreni sui quali si esercitano usi civici appartenenti alla categoria "a" terreni convenientemente utilizzabili come bosco o pascolo permanente (art. 11 Legge n.1766/1927);

VISTA la comunicazione prot.n. 29701 in Arrivo del 13/12/2018 del Parco dell' Etna con la quale ha trasmesso il provvedimento di autorizzazione per attività di pascolo in zona Parco n° 525 del 13.12.2018 dove ha espresso parere favorevole per l'esercizio a pascolo, per l'annata 2019, delle aree interessate ai superiori punti 1), 2), 3) il pascolo è consentito con le seguenti limitazioni di numeri e specie: Demanio "Paparia - Piano dei Grilli - Piano Cisterna - Vallazzi - Cipollazzo", superficie Ha 567.28.52 il carico animale per ettaro non dovrà superare , in considerazione che l'intero territorio è all'interno dei siti della Rete Natura 2000: n. 3 capi ovini o n. ½ capo bovino, come previsto nella valutazione di incidenza del Piano Territoriale dell'Ente Parco e confermato con DDG n. 36 del 27/01/2015 del Dirigente Generale Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente;

Il pascolo nei terreni ad altitudine superiore ai 1000 metri può esercitarsi dal 1° di Aprile al 31 Dicembre e il pascolo resta vietato a qualsiasi specie animale diversa da quella ovina e/o bovina;

L'autorizzazione resta subordinata all'osservanza delle vigenti norme in materia di pascolo nei boschi soggetti al regime vincolistico di cui all'art 1 del D.P.R. 30/12/23 n°3267 (vincolo per scopi Idrogeologici), pertanto dovrà ritenersi decaduta là dove vi fossero utilizzazioni boschive, incendi o eccedenza di carico tale da causare danno al soprassuolo;

Le aree in questione rientrano nel perimetro del parco regionale dell'Etna e ricadono in zona "B" e zone "S.I.C." e "Z.P.S. ITA 070018", regolamentati dal D.P.R. 8 settembre 1997, n°357;

Le ditte interessate dovranno osservare tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento di autorizzazione n°525 del 13.12.2018 per attività di pascolo in zona Parco, pena la revoca della concessione;

La ditta prima dell'utilizzo del pascolo dovrà informare e consegnare, copia della certificazione e dell'attestazione sulle norme sanitarie che regolano lo spostamento per ragione di pascolo e transumanza rilasciati dall' Azienda A.S.P., al Distaccamento Forestale competente per territorio, al quale dovrà altresì essere comunicata la data di inizio di tale attività;

La ditta prima dell'utilizzo del pascolo dovrà informare e consegnare copia della certificazione e dell'attestazione, sopraindicata al Distaccamento Forestale di Bronte, competente per territorio, che ha il compito della vigilanza, al quale dovrà altresì essere comunicata la data di inizio di tale attività;

Ai fini della vigilanza i i contratti di concessione e i verbali di assegnazione dei pascoli, dovranno essere presentate all'Ispettorato Ripartimentale per le Foreste di Catania, al Distaccamento Forestale di Bronte, per competente per territorio e all' Ente Parco Dell'Etna, informando in merito ad eventuali concessioni connesse all'accesso ai fondi europei;

L'eventuale introduzione di veicoli a motore ,su strade non aperte al pubblico, per la conduzione al pascolo, è subordinata a specifica autorizzazione, da richiedere a l'Ente Parco; nella richiesta dovranno essere indicati: il proprietario del mezzo, la targa, il motivo per cui serve l'autorizzazione;

L'attività di pascolo dovrà essere esercitata nel rispetto delle norme dettate dal D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 e s.m.i., e dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio del 17.10.2007 e s.m.i.

Di mettere in atto le procedure previste dalle vigenti normative in materia di contrasto al fenomeno della infiltrazione mafiosa e previste Nel codice antimafia vigente.

Chiunque esegua opere senza la prescritta autorizzazione dell'Ente Parco o circoli su piste forestali, su sentieri e mulattiere con veicoli a motore in zona "A e B" del Parco sprovvisto d'autorizzazione, è soggetto alle disposizioni e sanzioni previste dall'art. 28, comma 9°, della L.R. 10/99.

Vista la nota prot. n. 44524 in data 24-04-07 della A.U.S.L. 3, Settore di Sanità Pubblica Veterinaria Servizio sanità animale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 39 del 24.04.2019, esecutiva, con la quale si è stabilito che l'esercizio dell'uso civico del pascolo sui terreni demaniali gravati da uso civico è subordinato al pagamento di una tassa fida per ciascun capo di bestiame immesso in ragione di €. 9 (nove) per ciascun capo bovino e di €. 3 (tre) per ciascun capo ovino;

Dato atto, infine che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere alla redazione del regolamento dell'esercizio degli usi civici e di quello dei pascoli montani previsti dalla vigente normativa e nelle more si procederà come da indicazioni della Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 24.04.2019 punti 1, 2, 3;

Il Distaccamento forestale di BRONTE è incaricato della sorveglianza affinché si rispettino le leggi, le norme e quant'altro.

RENDE NOTO CHE

A) I possessori di animali, residenti in questo Comune da almeno sei mesi, nelle more della ripartizione delle aree gravate da usi civici alle loro destinazioni, POSSONO PRESENTARE DOMANDA CORRELATA DA: CERTIFICAZIONE SANITARIA, AUTOCERTIFICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE ANTIMAFIA, CARTA D'IDENTITA', CODICE FISCALE, ENTRO I TERMINI DELL'AFFISSIONE DELL'AVVISO CHE DECORRE DAL GIORNO 26/04/2019 AL GIORNO 10/05/2019; INOLTRE SI RITENGONO NULLE LE RICHIESTE INOLTRE PRIMA DEL 26/04/2019 O DOPO IL 10/05/2019 RIGUARDANTI L'AMMISSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI POSTI NELLE SOTTOELENATE CONTRADE:

1) Paparia-Piano dei Grilli-Piano Cisterna: solo per gli ovini;

B) In ossequio alle vigenti normative sanitarie in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina e leucosi (O.M. 14-11-2006, DD. MM. 453/92, n. 651/94, 592/95, n. 358/96, O.M. 14/11/2006 AIE), gli allevamenti, distinti per specie, destinati a transumanza, alpeggio e pascolo vagante, già muniti delle prescritte autorizzazioni di cui al Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. n. 320/54 art. li 41-42-43, al momento dell'utilizzo dei pascoli demaniali e, comunque, prima della stipula del contratto, dovranno possedere la prescritta documentazione sanitaria e le relative certificazioni in seguito riportati:

Documentazione da presentare prima della stipula del contratto:

^Allevamenti ovini

Gli allevamenti devono essere in possesso della qualifica sanitaria di:

1. allevamento ufficialmente indenne da brucellosi presentando il " Mod. Q" o allevamento indenne da brucellosi presentando il " Mod. S".

Documentazione sanitaria da presentare al momento dell'utilizzo del pascolo.

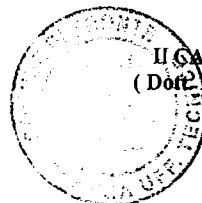
In applicazione dell'art.15 c.2 O.M. 14-11-2006, tutti gli animali della specie bovina e ovi-caprina, che dovranno utilizzare il pascolo devono essere sottoposti, nei trenta (30) giorni precedenti allo spostamento, ad accertamento diagnostico con esito favorevole nei confronti della tubercolosi se di età superiore alle sei settimane, nei confronti della brucellosi bovina e leucosi se di età superiore a 12 mesi e nei confronto della brucellosi ovi-caprina se di età superiore ai sei mesi per i capi non sottoposti a vaccinazione con REV 1.

Certificazione sanitaria da rilasciarsi per lo spostamento di bovini ed ovini dopo le previste autorizzazioni di cui al RPV n.320/54(artt.41,42,43):

1. cert. Mod. 7 (art.42 RPV n.320/54);
2. cert. Mod.4/rosa con il quadro E (attestazioni sanitarie) compilato in ogni sua parte riportante una per riga le malattie cui la specie è obbligata al controllo (TBC – BRC – Leb), data controllo capi, data controllo allevamento, qualifica allevamento, firmato da un veterinario dirigente Area A competente per territorio;
3. Mod.2/33 – Mod.2 Bis/33 completo in ogni sua parte relativo ai controlli sanitari effettuati nei trenta (30) giorni precedenti lo spostamento.
4. Le ditte interessate dovranno presentare, prima della stipula della concessione, l' autocertificazione della comunicazione antimafia da presentare alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del certificato antimafia (Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 4458 del 28.12.2000 artt. 75 e 76) e ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31/05/1965 e s.m.i, al fine di consentire le verifiche di cui al provvedimento della prefettura di Catania prot. n° 0038626 del 14/04/2017 e della nuova legge antimafia;

Si rammenta che è obbligo del detentore degli animali o suo delegato registrare la movimentazione sul pascolo dei singoli capi, per le specie previste, nella BDN dell'anagrafe zootecnica presso l'IZS di Teramo.

Bronte, li 26/04/2019



II CAPO DELLA V AREA
(Dott. Ing. Salvatore Caudullo)

COMUNE DI BRONTE
PROVINCIA DI CATANIA
AREA V TECNICA-TECNICO MANUTENTIVA-URBANISTICA
AVVISO PER I CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI BRONTE



IL CAPO DELLA V AREA

Vista la Legge 16 giugno 1927, n.1766 ed il relativo Regolamento approvato con R.D. n.332/1928;
 Viste le comunicazioni prot. nn. 1168/97, 1306/97, 486/98, 1006/98, 2503/2000 e 31704/2017 del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia, in relazione alle quali i terreni siti nelle sottoelencate località:

- 1) Grappidà-Finocchiara-Gelso dell'estensione di Ha 893.57.28, riportate in catasto al F. 1, part.lla 1, 2 e 3, F.7 part.lla 1,2,3,4 e 5 e F.8 part.lla 1 e 2;
- 2) Forestavecchia della superficie di Ha 340.35.87, riportati in catasto al F.2 part.lla 2,3,4,5,6,7 e 8, F.3 part.lla 2,3 e 4, F.4 part.lla 1 e 2;

Sono terreni sui quali si esercitano usi civici appartenenti alla categoria "a" terreni convenientemente utilizzabili come bosco o pascolo permanente (art. 11 Legge n. 1766/1927);

VISTA la comunicazione prot. n. 258 in data 18/01/2019 dell'Ente Parco dei Nebrodi con la quale comunica che in attesa dell'approvazione del piano territoriale del parco e nelle more della redazione del piano di gestione silvo-pastorale, l'esercizio del pascolo all'interno del perimetro del Parco dei Nebrodi, è consentito dalla vigente disciplina dell'Ente Parco, allegata al D.A. del 04.08.1993, purchè nel rispetto delle vigenti Prescrizioni di Massima e di polizia forestale valevoli per la Provincia di Catania e previa acquisizione da parte di codesto Comune dell'Autorizzazione rilasciata dal Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di competente per territorio;

VISTO il parere vincolante ex L.R. 14/2006 art. 11 comma 6 prot. n. 39151 del 24/04/2019 Pos.: IV-2-A dell' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, con il quale ha espresso parere favorevole per l'esercizio a pascolo, per l'annata 2019, nei terreni superiormente indicati ai punti 1) e 2) il pascolo è consentito con le seguenti limitazioni di numeri e specie:

Demanio "Grappidà-Finocchiara-Gelso-Foresta Vecchia", superficie Ha 1233.93.15 il carico degli animali per ettaro non dovrà superare per le zone boscate n° 1/2 capo bovino, il pascolo nei terreni ad altitudine superiore ai 1000 metri può esercitarsi per il periodo compreso tra il 1° di Aprile ed il 31 Dicembre e il pascolo resta vietato a qualsiasi specie animale diversa;

La cartografia ed i riferimenti catastali di tutti i lotti da autorizzare al pascolo, dovranno pervenire al Distaccamento Forestale competente per territorio prima dell'immissione del bestiame;

vengono esclusi dal pascolo le zone boscate distrutte, danneggiate o comunque percorse da incendi e quelle eventualmente interessate da utilizzazione boschiva. In caso di incendio l'autorizzazione decade e il pascolo è vietato;

L'attività di pascolo da autorizzare in zone interne a Siti Natura 2000, dovrà essere esercitata nel rispetto delle norme dettate dal D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., e dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 17.10.2007 e s.m.i.;

La concessione è subordinata all'osservanza delle Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale e delle vigenti norme che regolano il pascolo nei boschi soggetti al regime vincolistico di cui all'art. 1 e 9 del R.D.L. 30/12/1923 n°3267 (vincolo per scopi idrogeologici), pertanto dovrà ritenersi decaduta là dove vi fossero utilizzazioni boschive, incendi o eccedenza di carico di bestiame tale da causare danno al soprassuolo;

La concessione del pascolo dovrà essere subordinata all'esibizione, da parte della Ditta aggiudicataria, della certificazione rilasciata dal Servizio Veterinario dell'A.S.P. competente, attestante l'osservanza delle norme che regolano lo spostamento per ragione di pascolo e la condizione di "allevamento indenne da Brucellosi";

Copia della certificazione sopra elencata dovrà essere prodotta, prima dell'inizio dell'attività pascoliva, al Distaccamento Forestale competente per territorio;

Ai fini della vigilanza, dovranno essere inviate all' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania ed al Distaccamento Forestale competente per territorio, copia dei contratti di concessione e dei verbali di assegnazione dei pascoli;

Comunicazione preventivamente al Comando Distaccamento Forestale competente per giurisdizione la data di consegna di ogni singolo lotto e la data di immissione del bestiame;

Le aree in questione rientrano nel perimetro dell'istituto parco dei Nebrodi e ricadono nelle zone "A" e "B" del D. A. n. 560/11 del 4 agosto 1993, in zone "S.I.C." e "Z.P.S. ITA 030038", regolamentati dal D.P.R. 8 settembre 1997, n° 357;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 39 del 24.04.2019, esecutiva, con la quale si è stabilito che l'esercizio dell'uso civico del pascolo sui terreni demaniali gravati da uso civico è subordinato al pagamento di una tassa fida per ciascun capo di bestiame immesso in ragione di €. 9 (nove) per ciascun capo bovino e di €. 3 (tre) per ciascun capo ovino;

Dato atto, infine che è intendimento dell'amministrazione Comunale procedere alla compilazione del regolamento dell'esercizio degli usi civici e di quello dei pascoli montani previsti dalla vigente normativa e nelle more si procederà come da indicazioni della Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 24.04.2019 punti 1, 2, 3;

Il Distaccamento forestale di MANIACE è incaricato della sorveglianza affinché si rispettino le leggi, le norme e quant'altro.

RENDE NOTO CHE

A) I possessori di animali, residenti in questo Comune da almeno sei mesi, nelle more della ripartizione delle aree gravate da usi civici alle loro destinazioni, **POSSONO PRESENTARE DOMANDA CORRELATA DA: CERTIFICAZIONE SANITARIA, AUTOCERTIFICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE ANTIMAFIA, CARTA D'IDENTITA', CODICE FISCALE, ENTRO I TERMINI DELL'AFFISSIONE DEL'AVVISO CHE DECORRE DAL GIORNO 26/04/2019 AL GIORNO 10/05/2019 SI RITENGONO NULLE LE RIIESTE INOLTRE PRIMA DEL 26/04/2019 O DOPO 10/05/2019 RIGUARDANTI L'AMMISSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI POSTI NELLE SOTTOELENCAE CONTRADE:**

- 1) Grappidà-Gelso-Finocchiara-Forestavecchia : solo per bovini ;
- 2) In ossequio alle vigenti normative sanitarie in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina e leucosi (O.M. 14-11-2006, DD. MM. 453/92, n. 651/94, 592/95, n. 358/96, O.M. 14/11/2006 AIE), gli allevamenti, distinti per specie, destinati a transumanza, alpeggio e pascolo vagante, già muniti delle prescritte autorizzazioni di cui al Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. n. 320/54 art. li 41-42-43, al momento dell'utilizzo dei pascoli demaniali e, comunque, prima della stipula del contratto, dovranno possedere la prescritta documentazione sanitaria e le relative certificazioni in seguito riportati:

Documentazione da presentare prima della stipula della concessione:

^ **Allevamenti bovini**

Gli allevamenti devono essere in possesso delle qualifiche sanitarie di :

1. Allevamento ufficialmente indenne da tubercolosi presentando il " Mod. E " valido un anno;
2. Allevamento ufficialmente indenne da brucellosi presentando il "Mod. N" validità un anno;
3. Allevamento indenne da leucosi bovina enzootica presentando il "Mod. indenne" validità un anno.

Documentazione sanitaria da presentare al momento dell'utilizzo del pascolo.

In applicazione dell'art.15 c.2 O.M. 14-11-2006, tutti gli animali della specie bovina, che dovranno utilizzare il pascolo devono essere sottoposti, nei trenta (30) giorni precedenti allo spostamento, ad accertamento diagnostico con esito favorevole nei confronti della tubercolosi se di età superiore alle sei settimane, nei confronti della brucellosi bovina e leucosi se di età superiore a 12 mesi.

Certificazione sanitaria da rilasciarsi per lo spostamento di bovini ed ovini dopo le previste autorizzazioni di cui al RPV n.320/54(artt.41,42,43):

1. cert. Mod. 7 (art.42 RPV n.320/54);
 2. cert. Mod.4/rosa con il quadro E (attestazioni sanitarie) compilato in ogni sua parte riportante una per riga le malattie cui la specie è obbligata al controllo (TBC – BRC – Leb), data controllo capi, data controllo allevamento, qualifica allevamento, firmato da un veterinario dirigente Area A competente per territorio;
 3. Mod.2/33 – Mod.2 Bis/33 completo in ogni sua parte relativo ai controlli sanitari effettuati nei trenta (30) giorni precedenti lo spostamento.
 4. Le ditte interessate dovranno presentare, prima della stipula della concessione, l' autocertificazione della comunicazione antimafia da presentare alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del certificato antimafia (Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 artt. 75 e 76) e ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31/05/1965 e s.m.i, al fine di consentire le verifiche di cui al provvedimento della prefettura di Catania prot. n° 0038626 del 14/04/2017 e della nuova legge antimafia;
- Si rammenta che è obbligo del detentore degli animali o suo delegato registrare la movimentazione sul pascolo dei singoli capi, per le specie previste, nella BDN dell'anagrafe zootecnica presso l'IZS di Teramo.

Bronte, li 26/04/2019



Il CAPO DELLA V AREA
(Ing. Salvatore Caudullo)